

Diocesi di Milano - Zona III di Lecco
 Decanato di Brivio
COMUNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE MARIA"
PARROCCHIA PREPOSITURALE
 Ss. SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, Mm.
 23883 - Brivio (Lc) - tel. 039.5320145
PARROCCHIA
 Ss. MARGHERITA E SIMPLICIANO
 23883 - Beverate - tel. 039.5320685
 donnando@comunitapastoralebvm.it
 donnando@brivioebeverate.it
 http://www.brivioebeverate.it

Kairos

Foglio liturgico-pastorale
Settimanale di informazione
e formazione
 esce la Domenica gratuitamente



**GRAZIE
 A CHI
 GUIDA
 QUALCHE
 GRUPPO DI CATECHESI
 E DI FORMAZIONE**



ANNO 6 Numero 264

2 - 9 ottobre 2011

Il presente foglio si ritira in chiesa, possibilmente una sola copia per famiglia. Grazie!

VOGLIAMO ESSERE UNO STRUMENTO PER UN MIRACOLO

Carissimi, è bello incontrarci ancora per parlare delle cose fondamentali della Bibbia e capire bene l'amore di Dio verso di noi che siamo stati creati a sua immagine e somiglianza.

Al mondo di oggi tutti aspettano di avere o vedere un miracolo nella propria vita. Può darsi che si pensi così solo perché si sta male oppure si vedono le persone soffrire o ancora perché si desidera un mondo più corretto. Quando uno vuole bene agli altri li vuole aiutare, però quando si accorge che da solo lui non riuscirà ad aiutare le persone con quello che ha, prega Dio di fare un miracolo. Questo è il desiderio per un miracolo nel senso positivo. Ci sono anche persone che vogliono un miracolo per castigare o punire le persone che fanno del male agli altri. Così troviamo diversi pensieri sul concetto del miracolo di oggi.

Quando parliamo di miracoli di Gesù è invece tutt'altra cosa. I miracoli che vediamo nei Vangeli esprimono la presenza di Dio in mezzo alle gente. Gesù esprimeva con i suoi miracoli la compassione e l'amore del Padre verso la gente che soffriva. Gesù nella sua vita terrena si spostava senza sosta da un paese all'altro e, lungo il suo cammino incontrava molte persone; tra queste anche gli ammalati che, ai tempi di Gesù, erano molti: zoppi, ciechi, sordomuti, paralitici, lebbrosi... Costoro per vivere erano costretti a mendicare. Gesù ha avuto pietà di loro e li ha curati. Nella Bibbia, e in modo particolare i miracoli che troviamo nei Vangeli, rivelano il progetto di Dio Padre sull'umanità e l'identità di Gesù come Figlio di Dio. Con i miracoli di Gesù, Dio Padre vuole rivelare diverse cose a chi lo crede: prima di tutto, sono segni della vita nuova che Gesù annuncia; sono il segno di uno straordinario intervento di Dio in una situazione particolare dell'uomo. Di solito, in un miracolo notiamo che Gesù è sempre al centro dell'avvenimento. Lui non compie mai un miracolo per ottenere un vantaggio personale o per accontentare la curiosità dei suoi ascoltatori: lo fa solo per far capire alla gente che il regno di Dio è già presente in mezzo a loro.

Nel mondo di oggi, per la guarigione delle persone, Dio interviene dove c'è la fede. Però la gente non riconosce questo intervento di Dio forse perché Dio non interviene come uno si aspetta. Invece Dio lo fa tramite la gente normale. Nei nostri incontri del corso biblico cercheremo di capire insieme il significato dei miracoli di Gesù nel tempo passato e presente. Penso che tutti noi possiamo essere usati come uno strumento nelle mani di Dio per fare un miracolo verso gli altri. Invito tutti voi a partecipare a questi incontri per comprendere come poter essere strumento nelle mani di Dio.

don Antonio

Oggi, Domenica 2 ottobre, termina il tempo delle Candidature per le ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

ORATORIO DOMENICALE

Mandato educativo anno pastorale 2011-2012

"La Festa di apertura dell'oratorio è il momento opportuno

per dare mandato alle figure educative che operano con bambini, ragazzi e adolescenti in oratorio (catechisti, animatori, educatori, allenatori, responsabili di gruppi, ecc.). Anche le settimane successive sono molto indicate per vivere il Mandato educativo (associato anche alla dimensione missionaria propria del mese di ottobre).

È la Comunità cristiana che individua e incarica le persone adeguate che, con senso di responsabilità, si assumono liberamente il compito dell'educazione. Il «fare» educativo è dunque segno di una appartenenza che identifica e inserisce in un «piano» che si prende cura della crescita e maturazione dei più giovani.

Riportiamo anche i suggerimenti per la preghiera dei fedeli della Messa in occasione della Festa dell'Oratorio".

(Estratto dalla FOM)

**MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE
 EDUCATORI DEI DUE ORATORII
 ORE 21-22 PRESSO ORATORIO DI BEVERATE**



Imparare a fare le Feste - 2

...OVVIAMENTE QUELLE CRISTIANE

Anche la Festa dell'Oratorio non si sottrae alle sue difficoltà. Far festa in Oratorio significa capire perché esiste l'Oratorio e impegnarsi su queste generazioni fresche che vivono in un contesto culturale, sociale, mediatico... completamente diverso da quello in cui sono cresciuti (in Oratorio) i loro genitori. Non è più sufficiente oggi dire: "Anch'io andavo all'Oratorio!", perché oggi gli Educatori (che non si improvvisano tali perché adulti) hanno bisogno di una formazione adeguata.

La Festa dell'Oratorio non ha nessun altro scopo se non quello di dire alla famiglia: "Coraggio, investiamo tutti e tutto sull'educazione cristiana dei tuoi figli!". E non solo bambini, e non solo ragazzi, ma anche adolescenti e giovani che ci stanno, perché in Oratorio non si va solo per dare, ma prima di tutto per ricevere: tutt'e due le cose!

La Festa è per chi vive "una continuità" e "una fedeltà" di presenza, di servizio, di comunione secondo i propri ruoli e nella conoscenza di dove si vuole andare, quindi con un progetto e con tappe ben precise, ognuna con i propri contenuti di crescita per il settore giovanile e di approfondimento per quelli più grandi. Perché l'approssimazione, l'improvvisazione, il qualunquismo... non portano da nessuna parte.

Auguri per un Buon Anno di oratorio Domenicale agli Educatori e agli Animatori, nonché a tutti i Ragazzi e Adolescenti che fanno la scelta (da soli o con la propria famiglia) dell'Oratorio

don Nando (continua)

Oggi 2 ottobre
LA REGIA EDUCATIVA: LA FAMIGLIA
GENITORI DEI RAGAZZI/E
ELEMENTARI E MEDIE
DI BRIVIO E BEVERATE
ORE 15.30 A BEVERATE IN CHIESA
Dott.ssa Francesca
Gastaldi

11 ottobre: INIZIO CORSO BIBLICO con don Antony (cfr volantini e manifesto)

DOMENICA 9 OTTOBRE: GIORNATA LOCALE DELLA GIOVENTÙ
LUNEDÌ 3 OTTOBRE SCUOLA DELLA PAROLA ADULTI AZIONE CATTOLICA A CALCO "Che cosa vuoi che io faccia per te?" (Mc 10,46-52)

DOMENICA 9 OTTOBRE
GENITORI
DI ADOLESCENTI E GIOVANI
ORE 15.30 A BRIVIO IN CENTRO
B. MARIA ANNA SALA
CASA: UNA FAMIGLIA APERTA

Da dove si comincia a fare il bene? Da se stessi!

BRIVIO	CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE	BEVERATE
<p>s. messa vigilare della V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE - ore 18.30 (Classe 1932: def. Villa Carlotta)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa () 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa</p>	<p>2 OTTOBRE V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE - Anno A <i>Lettura</i> Dt 6, 4-12 <i>Salmo</i> Sal 18 (17), 2-3. 29-30. 50-51 <i>Epistola</i> Gal 5, 1-14 <i>Vangelo</i>: Mt 22, 34-40</p> <p>OTTOBRE: MESE MISSIONARIO OTTOBRE: MESE DEL S. ROSARIO</p>	<p>s. messa vigilare della V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE ore 17.30 s. messa (def. Rocca Franco)</p> <p>DEDICAZIONE DELLA CHIESA</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (deff. Prandi Giuseppe e Barone Ersilia)</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Beretta Enrico) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>3 OTTOBRE LUNEDI NELLA SETTIMANA DELLA V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Anno 1 <i>Lettura</i> Gd 1, 1-8 <i>Salmo</i> Sal 139 (138), 1-4. 13. 15-16. 19. 23-24 <i>Vangelo</i>: Lc 20, 9-19 B. Luigi Talamoni, sacerdote <i>Memoria facoltativa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Aldo e Pietro) 12.00 Angelus</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Mazzoleni Innocente e Frigerio Francesca) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>4 OTTOBRE MARTEDI SAN FRANCESCO DI ASSISI, PATRONO ITALIA Una viva immagine del Cristo <i>Lettura</i> Sof 2, 3a-d; 3, 12-13a. 16a-b. 17a-b. 20a-c <i>Salmo</i> Sal 57 (56), 6. 3-4. 8-11 <i>Epistola</i> Gal 6, 14-18 <i>Vangelo</i>: Mt 11, 25-30 <i>Festa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa () 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Borghetti Michele) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>5 OTTOBRE MERCOLEDI NELLA SETTIMANA DELLA V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Anno 1 <i>Lettura</i> B Fm 1, 1-7 <i>Salmo</i> Sal 92 (91), 2-3. 6. 13-16a <i>Vangelo</i>: Lc 20, 27-40</p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa () 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa () 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>6 OTTOBRE GIOVEDI NELLA SETTIMANA DELLA V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Anno 1 <i>Lettura</i> Fm 1, 8-25 <i>Salmo</i> Sal 112 (111), 1-5. 7-9 <i>Vangelo</i>: Lc 20, 41-44 S. Bruno, sacerdote <i>Memoria facoltativa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa () 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (intenz. da vivo: V.R.) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p> <p>COMUNIONE AI MALATI</p>	<p>7 OTTOBRE VENERDI NELLA SETTIMANA DELLA V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Anno 1 <i>Lettura</i> At 1, 12-14 <i>Salmo</i> Cfr Gdt 13, 18-20 <i>Epistola</i> Gal 4, 4-7 B <i>Vangelo</i> Lc 1, 26b-38a B. VERGINE MARIA DEL ROSARIO <i>Mem</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (drff. Rocca e Magni) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 15-16 S. Confessioni 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>8 OTTOBRE SABATO NELLA SETTIMANA DELLA V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE Anno 1 <i>Lettura</i> Dt 16, 1-8 <i>Salmo</i> Sal 99 (98), 1-4. 9 <i>Epistola</i> Eb 11, 22-29 <i>Vangelo</i>: Lc 22, 7-16 S. Giovanni Calabria, sacerdote <i>Memoria facoltativa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 16.30 Sante Confessioni () 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>s. messa vigilare della VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE - ore 18.30 (def. Sala Irma)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (ad m. m.) 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa</p>	<p>9 OTTOBRE VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Lettura</i> Gb 1, 13-21 <i>Salmo</i> Sal 17 (16), 1-4b. 6-7 <i>Epistola</i> 2Tm 2, 6-15 B <i>Vangelo</i>: Lc 17, 7-10</p>	<p>s. messa vigilare della VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE ore 17.30 s. messa (P.C.)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Panzeri Maria)</p>

2 ottobre: Festa Diocesana Apertura Oratori
3 ottobre: Anniversario Consacrazione Chiesa e Altare (Beverate)
9 ottobre: Giornata Locale della Gioventù

11 ottobre: Inizio Corso Biblico (2a Ediz)
12 ottobre: Incontro Card. Scola con consacrati, fedeli, operatori pastorali Zona III
16 ottobre: Cresima

2011
17 ottobre Zona III di Lecco: Collegio Volta: Progetto Pastorale familiare
23 ottobre: Giornata Mondiale Missionaria
23 ottobre: Elezione

In questa settimana PRESENZA DI DON NANDO IN CASA PARROCCHIALE A BEVERATE: MARTEDI 04.10 ORE 9-10; E SABATO 08.10 ORE 9-9.45.